**Zoologia Applicata (9 CFU)**

**Docenti: Roberto Sandulli**

**Conoscenze e abilità da conseguire**

Il corso di Zoologia Applicata è rivolto essenzialmente agli studenti della laurea Magistrale in Biologia per la Sostenibilità (BIOSOS). Il suo obiettivo principale è quello di fare acquisire allo studente le basi conoscitive sul fenomeno complesso delle possibili applicazioni della gestione faunistica con particolare riferimento alla Biologia della Pesca al fine di una razionale gestione eco-sostenibile delle risorse basata sui fondamenti dell’ecologia marina che governano il funzionamento degli ecosistemi acquatici. I principi ed i metodi che stanno alla base della biologia della pesca intesa come faunistica applicata, aiuteranno lo studente a comprendere i processi che determinano la dinamica delle popolazioni nectoniche e bentoniche direttamente influenzate dallo sfruttamento umano e forniranno agli studenti gli elementi base delle tecniche di pesca e dei cicli biologici delle specie marine più importanti dal punto di vista commerciale.

La richiesta di risorse dal mare e gli strumenti di cattura sempre più efficienti possono determinare, in futuro sempre più prossimo, la scomparsa di specie per sovrasfruttamento. L’ambiente fisico in cui viviamo viene degradato dai cambiamenti globali del clima, estinzione di specie, specie aliene, perdita di habitat, inquinamento ed altre forme di distruzione causate dall’uomo. Gli studenti comprenderà che la scienza della biologia della pesca è un tema complesso, determinato dalla inter- e multidisciplinarietà delle sue componenti biotiche ed abiotiche e dell’impatto antropico in continua evoluzione.

**Programma/Contenuti**

Basi di Zoologia applicata. Esempi.

Conservazione e gestione della fauna ornitologica. Conservazione e gestione della fauna a chirotteri. Conservazione e gestione della fauna a Lepidotteri. Conservazione e gestione della fauna ittica e della pesca. Conservazione e gestione della fauna teriologica. Il problema delle specie alloctone.

Situazione generale della pesca in Italia e nel mondo. Tecnologie di pesca e modalità di cattura delle diverse specie. Modalità di funzionamento dei singoli attrezzi: reti da posta fisse e derivanti, nasse, palangari, ami, reti da circuizione, reti da traino, sciabiche da terra, tartana, rapido, reti da traino pelagiche, draghe per molluschi.

Biologia delle specie più importanti dal punto di vista commerciale. Specie target e by-catch.

Esempi di gestione della pesca in Italia.

Prospettive del settore.

**Testi/Bibliografia**

Materiale fornito dal docente

Bombace G. e Lucchetti A. Elementi di Biologia della Pesca. Edagricole. 2011